

# Augusta. In piazza Fontana una delle prime stazioni di ricarica veloce di veicoli elettrici

Un primo passo verso la mobilità green. Augusta ci prova con una delle prime stazioni siciliane per la ricarica veloce di veicoli elettrici. Verrà installata in piazza Fontana grazie al grazie al progetto europeo EVA+ (Electric Vehicles Arteries). Prevede l'installazione, in tre anni, lungo le tratte extraurbane, di 200 colonnine di ricarica veloce, multistandard, di cui 180 in Italia e 20 in Austria. Tra le 180 stazioni italiane c'è Augusta.

Il progetto è co-finanziato dalla Commissione Europea, e vi collaborano Enel, in qualità di coordinatore, e Verbund (principale utility austriaca) insieme ad alcuni tra i principali costruttori automobilistici di veicoli elettrici a livello mondiale come Renault, Nissan, BMW e Volkswagen.

“Abbiamo subito accolto positivamente la proposta di essere tra i primi ad installare questa innovativa infrastruttura che si colloca proprio a metà dell'asse Catania-Siracusa. Abbiamo individuato poi una posizione, piazza Fontana, che consentirà a coloro che posseggono un veicolo elettrico di poter conoscere anche la città di Augusta e le sue bellezze”, spiega il sindaco, Cettina Di Pietro.

Entro la fine di novembre la stazione dovrebbe essere operativa. Il passo seguente sarà incentivare la presenza di veicoli elettrici. “Serve una rivoluzione culturale”, spiega l'assessore all'Ambiente, Danilo Pulvirenti, che scherzando – ma non troppo – vorrebbe regalare a Natale alla città anche il primo veicolo elettrico pubblico a noleggio. “Siamo felici di poter mettere quest'altro tassello di sostenibilità che porterà Augusta verso il futuro che si baserà su una mobilità

elettrica con energia prodotta da fonti rinnovabili, più intelligente ed a basso impatto ambientale”, dice l’assessore all’Ambiente, Danilo Pulvirenti. “Con la collaborazione di Enel stiamo adesso fattivamente operando anche per un riutilizzo ecocompatibile del sito dell’ormai dismessa centrale Tifeo, nel quale verrà implementato un nuovo processo produttivo da fonte rinnovabile. Mi auguro che questo esempio venga presto seguito da tante altre importanti società”. Per la centrale Tifeo si parla di un futuro a biomasse.